



Comune di Ghemme

PROVINCIA DI NOVARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.143

OGGETTO:

**REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - APPROVAZIONE
MODIFICHE**

L'anno duemilaquattordici addì ventidue del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. TEMPORELLI DAVIDE - Sindaco	Sì
2. PREDÀ ROBERTO - Consigliere	Sì
3. ROVELLOTTI PAOLO - Consigliere	Sì
4. ROVELLOTTI LORENZO - Assessore	Sì
5. ROSSI PIERO - Assessore	Sì
6. SEBASTIANI ANDREA - Assessore	No
7. GIORDANINO MARCO - Assessore	Sì
8. QUERCIOLI MASSIMO - Consigliere	Sì
9. GIORIA FRANCO - Consigliere	Sì
10. CORAZZA ALFREDO - Consigliere	Sì
11. DI BARI ANTONIO - Consigliere	Sì
12. BRUSOTTI DAVIDE - Consigliere	Sì
13. FERRARI MAURA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor DI NUZZO D.SSA GIULIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor TEMPORELLI DAVIDE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - APPROVAZIONE MODIFICHE
--

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il vigente regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione C.C. n. 51 in data 24.06.2010;

RITENUTO di modificare il regolamento in argomento relativamente agli articoli che disciplinano la trattazione di mozioni, interpellanze ed interrogazioni e l'esercizio del diritto di accesso dei Consiglieri al fine di operare un equilibrato contemperamento delle esigenze di tutela dei diritti dei Consiglieri con le esigenze di regolare svolgimento delle funzioni amministrative;

RITENUTO in particolare di apportare le seguenti modifiche

all'art. 21 è aggiunto il comma 7 con il seguente contenuto:

7. All'ordine del giorno di ciascuna seduta consiliare sono inserite un numero massimo complessivo di 5 (cinque) interrogazioni, mozioni e interpellanze.

all'art. 23 è inserito il comma 1bis con il seguente contenuto:

1bis. E' fatto divieto al consigliere di ottenere copia di tutta la corrispondenza in arrivo ed in partenza, se richiesta in maniera generica. Il consigliere deve avanzare richieste circostanziate e specifiche in modo da non aggravare eccessivamente la funzionalità amministrativa dell'ente.

all'art. 53 i comma 2 e 3 sono riformulati come segue:

*2. Nella trattazione dello stesso argomento ciascun consigliere Capo gruppo - o il consigliere dallo stesso incaricato di intervenire per il gruppo - può parlare per due volte, la prima per non più di **tre** minuti e la seconda per non più di **due**, per rispondere all'intervento di replica del Presidente o del relatore.*

*3. Gli altri Consiglieri possono intervenire nella stessa discussione una volta, per non più di **due** minuti ciascuno e la seconda per non più di **un minuto**.*

VISTO l'art. 42 Dlgs 18.08.2000 n. 267 e ritenuta la competenza in materia del Consiglio Comunale;

ACQUISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso per quanto di competenza ed ai sensi dell'art. 49 DLGS 187.08.2000 N. 267 dal Segretario Comunale;

DATO ATTO che alle ore 19,10 esce dall'aula il Cons. Rovellotti P.;

UDITI

L'intervento del Cons. Corazza A. il quale comunica: di non partecipare alla votazione perché il testo manca di correttezza amministrativa e la proposta comprime l'espressione della minoranza ed è operazione liberticida;

L'intervento del Cons. Ferrari M. la quale dà lettura della dichiarazione di voto di cui al testo in allegato A;

L'intervento del Cons. Brusotti D. il quale rileva che i regolamenti approvati dalla precedente amministrazione erano molto più limitativi e l'opportunità di limitare atti ispettivi e richieste di accesso avviando maggiore collaborazione;

L'intervento di replica del Cons. Corazza A. il quale: precisa che nella propria amministrazione non sono stati negati accessi ma contestati comportamenti impropri; ribadisce la propria collaborazione; rileva che le proprie segnalazioni sono collaborative e utili.

DATO ATTO che i Conss. Corazza A. e Di Bari A., dopo la discussione, escono dall'aula e pertanto non partecipano alla votazione;

ESPLETATA la votazione in forma palese con il seguente esito:

Presenti n. 9; Assenti n. 4 (Conss. Sebastiani A.; Rovellotti P; Corazza A. e Di Bari A.); Voti Favorevoli n. 8; Voti contrari n. 1 (Cons. Ferrari M.)

DELIBERA

1. Di modificare il vigente Regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione C.C. n. 51 in data 24.06.2010 come segue

all'art. 21 è aggiunto il comma 7 con il seguente contenuto:

7. All'ordine del giorno di ciascuna seduta consiliare sono inserite un numero massimo complessivo di 5 (cinque) interrogazioni, mozioni e interpellanze.

all'art. 23 è inserito il comma 1bis con il seguente contenuto:

1bis. E' fatto divieto al consigliere di ottenere copia di tutta la corrispondenza in arrivo ed in partenza, se richiesta in maniera generica. Il consigliere deve avanzare richieste circostanziate e specifiche in modo da non aggravare eccessivamente la funzionalità amministrativa dell'ente.

all'art. 53 è inserito i comma 2 e 3 sono riformulati come segue:

2. Nella trattazione dello stesso argomento ciascun consigliere Capo gruppo - o il consigliere dallo stesso incaricato di intervenire per il gruppo - può parlare per due volte, la prima per non più di **tre** minuti e la seconda per non più di **due**, per rispondere all'intervento di replica del Presidente o del relatore.

3. Gli altri Consiglieri possono intervenire nella stessa discussione una volta, per non più di **due** minuti ciascuno e la seconda per non più di **un minuto**.

=====

Chiusa la trattazione del presente punto i Conss. Corazza A. e Di Bari A. rientrano in aula.

Il presente verbale viene così sottoscritto

Il Sindaco
F.to: TEMPORELLI DAVIDE

Il Segretario Comunale
F.to: DI NUZZO D.SSA GIULIA

Si esprime il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Lì _____ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(=====)

Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Lì _____ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(DI NUZZO D.SSA GIULIA)

Per copia conforme all'originale:

Lì _____ IL SEGRETARIO
DI NUZZO D.SSA GIULIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, a partire dal: 26/01/2015

Lì 26/01/2015

IL MESSO COMUNALE
F.to: (GALLI ANTONIETTA)

ESECUTIVITÀ

◇ La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva lì _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

◇ Per la dichiarazione di immediata esecutività di cui all'art. 134, comma 4 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Lì _____ IL SEGRETARIO
(DI NUZZO D.SSA GIULIA)